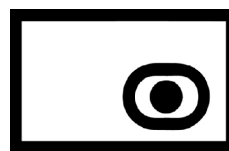




- musei
- mostre
- luoghi d'arte

23 > 25
gennaio 2015



CINETECA
BOLOGNA

LA CINETECA PER ART CITY:

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 22 CON FILM GREENAWAY

SABATO 24 MIKE LEIGH PRESENTA *TURNER*:
A GRANDE RICHIESTA, SECONDA PROIEZIONE
CON BIGLIETTI IN PREVENDITA DA OGGI

DA VENERDÌ 23 A MERCOLEDÌ 28 UN PROGRAMMA DI FILM
CHE METTE A FUOCO IL TEMA DELL'ESPORRE

SABATO 24: NOTTE BIANCA DEL CINEMA CON *BARRY LYNDON*

DOMENICA 25: LIVE PERFORMANCE CON DAVID LOOM E MATTEO SCAIOLI

➤ *Art City Cinema: inaugurazione giovedì 22 con il film di Peter Greenaway dedicato a Goltzius*

La **Cineteca di Bologna** rinnova il proprio impegno in occasione di **Arte Fiera**, raccogliendo per **Art City Cinema** un vasto e articolato programma al **Cinema Lumière** (Piazzetta Pasolini, 2/b) che si aprirà domani, **giovedì 22 gennaio**, con il film di **Peter Greenaway** (in **collegamento Skype**) *Goltzius and the Pelican Company*, visionario biopic dedicato a uno dei primi incisori barocchi d'Olanda, appunto Hendrik Goltzius: **doppia proiezione alle ore 18 e 20.45**.

➤ *Mike Leigh presenta l'anteprima di Turner: seconda proiezione straordinaria fuori programma (prevendite da oggi)*

E sempre in tema di grandi biografie, evento speciale (promosso da Arte Fiera in collaborazione con BIM Distribuzione) **sabato 24** con l'**anteprima** del nuovo film di Mike Leigh, *Turner*, che è valso a Timothy Spall, nei panni del magnifico pittore inglese, il premio come miglior attore al Festival di Cannes.

Tutta esaurita la proiezione delle ore 21.

È stata pertanto organizzata una **seconda proiezione alle ore 21.30**, con biglietti in **prevendita già oggi pomeriggio** alle casse del Cinema Lumière.

Mike Leigh introdurrà entrambe le proiezioni.

Lo stesso Mike Leigh incontrerà il pubblico in Fiera domenica 25 alle ore 12 assieme al direttore della Cineteca di Bologna Gian Luca Farinelli.

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

23 > 25
gennaio 2015



➤ *Il tema dell'esposizione: Alain Fleischer e il monumentale progetto sul Louvre Lens*

Da venerdì 23 a mercoledì 28, un programma a cura di **Rinaldo Censi** che indaga il **tema dell'esporre**. Apre venerdì 23, alle ore 17.30, **Alain Fleischer**, che presenterà il suo colossale lavoro dedicato al **Louvre Lens**, prima tappa di un *fil rouge* che si concluderà mercoledì 28 alle ore 18 con il film di **Straub e Huillet** dedicato invece alla "casa-madre", il **Louvre di Parigi**.

➤ *La Notte bianca del cinema: Barry Lyndon di Stanley Kubrick*

Torna la **Notte bianca del cinema sabato 24 a mezzanotte**: la Cineteca di Bologna propone a € 3 il **restauro di Barry Lyndon di Stanley Kubrick**, irraggiungibile esempio di cinema pittorico che ritrae il Settecento inglese come fosse un museo di cera (l'incarnato dei volti, il lume delle candele), come uno viaggio nella pittura dell'epoca: siamo in un salotto di Gainsborough, in un giardino di Watteau, seduti a una tavola di Hogarth.

➤ *Live performance: foleymandala con David Loom e Matteo Scaioli*

Domenica 25 alle ore 20.30, la performance **foleymandala** con **David Loom** e **Matteo Scaioli**, live project per dischi in vinile, sintetizzatori analogici, percussioni e immagini in movimento. Fulcro musicale è un originale sistema di generazione sonora realizzato con magnetofoni e grammofoni, utilizzati come sorgente polifonica, mutevole e multiforme, su cui sono armonizzate partiture musicali e immagini.

ART CITY Cinema

Cinema Lumière (Piazzetta Pasolini, 2/b – ingresso da via Azzo Gardino, 65)
dal 22 al 28 gennaio 2015
promosso da Fondazione Cineteca di Bologna

Giovedì 22 gennaio, ore 18 e 20.45

GOLTZIUS AND THE PELICAN COMPANY (GB-Olanda-Francia-Croazia/2012) di Peter Greenaway (112')

Chi ha avuto modo di vedere i film di Peter Greenaway sa che cosa può aspettarsi: erudizione esibita, una serie di esercizi piuttosto magniloquenti in cui l'immagine (l'inquadratura) si ritrova perturbata, dissezionata, moltiplicata, stratificata, confusa, resa ai limiti della sua percettibilità. Il

promosso da

in occasione di



COMUNE DI BOLOGNA





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

23 > 25
gennaio 2015



punto di partenza e la vita di uno dei primi incisori barocchi d'Olanda, Hendrik Goltzius (1558-1617). In cambio della pubblicazione di una sua serie di opere illustrate, Goltzius promette al suo benefattore/editore la messa in scena di una serie di racconti biblici.

Peter Greenaway intervorrà in collegamento Skype

Venerdì 23 gennaio, ore 17.30

Esporre musei / 1

NAISSANCE D'UN MUSÉE - LE LOUVRE LENS (Francia/2014) di Alain Fleischer (225')

Un'esperienza unica sulla storia della creazione di un nuovo museo indagata in tutti i suoi aspetti: geografico, storico e architettonico. Il progetto del film segue la vicenda del Louvre Lens dall'individuazione del sito in una regione di vecchie miniere di carbone nel Nord della Francia fino al primo anniversario dell'inaugurazione. Un progetto cinematografico esaustivo che spiega la durata fuori formato di questo straordinario documento visivo.

Introduce **Alain Fleischer**

In collaborazione con Alliance Française e Institut Français

Nell'intervallo light buffet offerto da Centro Costa

Venerdì 23 gennaio, ore 22.15

Esporre film

TRASPARENZE (Italia/1998) di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi (7')

STANDARD GAUGE (USA/1984) di Morgan Fisher (35')

Copia proveniente da Cinedoc Paris Films Coop

NORTHWEST HOUNDED POLICE (USA/1946) di Tex Avery (7')

3RD DEGREE (USA/1982) di Paul Sharits (24')

Autopsia: fotogrammi brunastri, in stato di decadimento. Colorati. Sono i resti di un rullo girato da Comerio sul Monte Adamello durante la Prima guerra mondiale. Memoria: un uomo passa in rassegna pezzi di pellicola 35mm. Film che lo riguardano. Un inseguimento: un cane fugge, prende una curva a tutta velocità, tanto che nello spostamento esce dal fotogramma. Il cinema, a volte, è un gioco di illusionismo e di messa in abisso. Come un terzo grado, ad esempio. Fare un terzo grado alla pellicola. Al suo scorrimento.

Introduce **Rinaldo Censi**

Sabato 24 gennaio, ore 18

Esporre la pittura

COLOR ME BLOOD RED (USA/1965) di Herschell Gordon Lewis (79')

Precedono

RIGADIN PEINTRE CUBISTE (Francia/1912) di Georges Monca (13')

BRICE MARDEN (USA/1977) di Edgar Howard e Theodore Haimès (22')

promosso da

in occasione di



COMUNE DI BOLOGNA





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

23 > 25
gennaio 2015



E Matisse, nel 1908, il primo a dichiarare (come giurato del Salon d'Automne) che Braque "aveva inviato un quadro fatto di piccoli cubi". Nel 1912 Georges Monca filma una comica avventura amorosa ai tempi del cubismo ("Come conciliare l'amore e il cubismo?"). Brice Marden colto al lavoro: osserviamo la pittura nel suo farsi e i materiali che egli utilizza: cera d'api, sabbia... C'è invece chi - per dipingere - trova più congeniale utilizzare sangue umano. *Color Me Blood Red*: ma, alla fine, è rosso o è sangue?

Introduce **Rinaldo Censi**

Sabato 24 gennaio, ore 21 e 21.30

TURNER (*Mr. Turner*, GB/2014) di Mike Leigh (149')

Anteprima. Evento Arte Fiera 2015 in collaborazione con BIM Distribuzione

La vita e l'arte di William Turner in un film che si è guadagnato il plauso e l'incondizionato affetto di tutta la critica anglofona, e s'avvia a diventare il capolavoro riconosciuto di Mike Leigh. Nell'interpretazione di Timothy Spall, compagno di strada di Leigh dai tempi di *Life is Sweet*, il più visionario maestro della pittura inglese emerge come una figura maestosa e gargantuesca, la sua tecnica ha il furore moderno di un'action painting, il mistero dei suoi paesaggi chiama lo spettatore a un'ipnotica immersione. E allo stesso tempo la sua vita scorre intemperante e avventurosa tra donne mai sposate, figli non riconosciuti, fughe in alberghi sul mare, scontri con la critica e appetiti ben saziati.

Mike Leigh introduce entrambe le proiezioni

Sabato 24 gennaio, mezzanotte

Notte bianca del cinema

BARRY LYNDON (GB/1975) di Stanley Kubrick (184')

Dal "romanzo senza eroe" di William M. Thackeray (1844), sceneggiato dallo stesso Kubrick, Barry Lyndon e il Settecento percorso come un museo di cera (l'incarnato dei volti, il lume delle candele), come un colto sprofondamento allucinatorio nella pittura d'epoca: siamo in un salotto di Gainsborough, in un giardino di Watteau, seduti a una tavola di Hogarth. Vivono, questi tableaux, vivono ansiosamente di ambizioni fallaci, rovine annunciate, sentimenti corrotti, disillusioni, soprusi, umiliazioni: e l'impossibile ascesa dell'avventuriero Redmond Barry, che sposa l'aristocratica Lady Lyndon, "traccia una parabola che conduce al nulla" (Michel Ciment). A Thackeray, grande scrittore inglese in quegli anni Settanta poco ricordato e poco tradotto (e pure oggi...), Kubrick si avvicina con semplicità e trasparenza: "Amavo la vicenda e i personaggi di Barry Lyndon, e mi parve possibile farne una trasposizione senza distruggerlo". Inventò per Barry solo un diverso finale, restituendo però a Thackeray la battuta che chiude il film - capolavoro d'ironia tragica che potrebbe funzionare, in fondo, come exergo o nota in calce a tutto il cinema di Kubrick.

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

23 > 25
gennaio 2015



Domenica 25 gennaio, ore 18.15

WATERMARK (Canada/2013) di Jennifer Baichwal ed Edward Burtynsky (90')

Dal cantiere della più grande diga ad arco del mondo in Cina, al delta desertificato del maestoso fiume Colorado. Dal Kumbh Mela di Allahabad, dove trenta milioni di persone si riuniscono per un bagno nelle sacre acque del Gange, agli esperimenti di carotaggio a due chilometri di profondità tra i ghiacci della Groenlandia. Uno straordinario documentario che riunisce storie da tutto il mondo sul rapporto dell'uomo con l'acqua, girato in altissima definizione 5K con spettacolari riprese aeree firmate dal grande fotografo Edward Burtynsky.

Domenica 25 gennaio, ore 20.30

foleymandala

con David Loom e Matteo Scaioli (75')

foleymandala è un live project per dischi in vinile, sintetizzatori analogici, percussioni e immagini in movimento. Fulcro musicale è un originale sistema di generazione sonora realizzato con magnetofoni e grammofoni, utilizzati come sorgente polifonica, mutevole e multiforme, su cui sono armonizzate partiture musicali e immagini. Il titolo-neologismo suggerisce la chiave di lettura dell'operazione: Foley è l'arte di riprodurre dal vivo tutti quei suoni che contribuiscono al realismo sonoro nel cinema moderno; Mandal descrive l'operosità, la simbolicità e la spiritualità che caratterizzano l'intera performance, evocando un'articolata e fluida circolarità strutturale, fil rouge dell'intera esperienza rappresentata.

Musiche originali create e suonate dal vivo da **Matteo Scaioli**. Live visual design originale ideato e realizzato da **David Loom**

Domenica 25 gennaio, ore 22.15

Esporre fotografie

FILMING MUYBRIDGE (Francia/1981) di Jean-Louis Gonnet (25')

THE IDEA OF NORTH (USA/1995) di Rebecca Baron (14')

NOSTALGIA (USA/1971) di Hollis Frampton (38')

Copia proveniente da Cinematheque Royale de Belgique

SQUARE DANCE. LOS ANGELES COUNTY CALIFORNIA, 2013 (USA/2013) di Silvia Das Fadas (8')

Gli scatti fotografici di Muybridge. Un lento lavoro di avvicinamento (uno zoom lento in avanti, avrebbe detto Manny Farber). Dinamismo e montaggio. Gestì. Ci avviciniamo fino a cogliere la grana, o la traccia tipografica. Cinque fotografie di tre esploratori del Polo, filmate da un libro. La loro tragica storia. Bruciare fotografie e memorie, sfalsando leggermente la loro temporalità. E poi fotografie di Russell Lee. Una danza. Un patio. Le foglie degli alberi riflesse. Canzoni. Un poema di George Oppen.

Introduce **Rinaldo Censi**

promosso da

in occasione di



COMUNE DI BOLOGNA





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

23 > 25
gennaio 2015



Mercoledì 28 gennaio, ore 18

Esporre musei / 2

UNE VISITE AU LOUVRE (Francia-Germania-Italia/2004) di Jean-Marie Straub e Daniele Huillet (49')

THE OLD PLACE (Svizzera-USA/1998) di Jean-Luc Godard e Anne-Marie Mieville (46')

precede una sequenza da

Looney Tunes Back in Action (USA-Germania/2003) di Joe Dante

Seguiamo Daffy Duck, Bugs Bunny e Porky Pig all'interno di un Louvre immaginario. Un inseguimento che si trasforma in bislacca lezione di storia dell'arte, tra Munch, Dali, Seurat. Poi (il tempo di una panoramica sul Pont du Carrousel), visitiamo il Louvre in compagnia di Paul Cezanne (soffermandoci su una scultura e quattordici dipinti), per finire in un bosco, tra incessanti variazioni cromatiche. Ma che cos'è un museo? E qual è il suo ruolo? Se lo chiedono Godard e Mieville nel loro magnifico *The Old Place*.

Introduce **Rinaldo Censi**

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di

